

Eco X, Cdq Pomezia e Torvaianica "noi non molliamo"aa

“Noi non molliamo

A tre anni dalla terribile tragedia, che ha investito la Nostra Città in particolare il Nostro Quartiere, vogliamo ricordarlo in con questa sequenza di foto e video.

(<https://photos.app.goo.gl/3YHbQoTtDgGu5dBVA>). Sono passati 3 anni e poco è stato fatto. Quel poco non ci basta per vivere in sicurezza, vogliamo più trasparenza su ciò che, da quel 5 maggio 2017, respiriamo vogliamo più trasparenza sulla falda da cui tutti i giorni attingiamo l'acqua, non avendo noi i servizi idrici. Vogliamo sapere cosa è bruciato e perché invece di rimuoverlo è stato incapsulato, questo ci fa pensare che quello che è bruciato sia molto più tossico di quanto si dice. Il Coordinamento ci è stato sempre vicino sin dal giorno della tragedia. Quella che è in fondo a questa comunicazione è l'ultima delle tante lettere per chiedere aggiornamenti sullo stato delle azioni che le autorità preposte intendono prendere o hanno preso”. Lo ricordano i comitati di quartiere di Pomezia e Torvaianica



Spett. Sindaco città di Pomezia
Adriano Zuccalà

Spett.li Assessori
Simona Morcellini
Federica Castagnacci
Miriam Delvecchio
Stefano Ielmini
Giovanni Mattias
Giuseppe Raspa
Luca Toyalieri

E P.C.
Consiglieri Comunali

Oggetto: Richiesta incontro di aggiornamento Eco X

Egr. Sig. Sindaco, Egr. Componenti della Giunta

Sono passati tre anni dal terribile incidente della ECOX che ha svilito l'immagine di Pomezia, terrorizzato la popolazione, ed indicato la presenza di un fenomeno ben più vasto collegabile alla gestione dei rifiuti nel nostro come in altri territori.

La battaglia ECOX, non è quindi solo la battaglia su un caso singolo, ma una vera e propria battaglia di civiltà per la riaffermazione del diritto alla salute e contro le mafie di ogni tipo.

Dopo tre anni e solo qualche piccolo intervento, 8500 tonnellate di rifiuti sono ancora nel sito e non sappiamo se siano stati effettuati studi definitivi su come portarli via, sul grado di inquinamento del terreno e delle falde acquifere, sulla entità delle operazioni di bonifica.

Quali sono i prossimi atti? Ci sono i fondi? Quale è l'intento di chi oggi guida questa comunità? Riteniamo che anche in emergenza per il Sars2Covid19, proprio perché la nostra salute è messa sempre più in discussione come se fosse un bene disponibile, sia necessario dare risposte chiare e certe alla popolazione.

A tal fine vi proponiamo di volere organizzare entro il mese di maggio, un webinar pubblico su questa materia e ci offriamo per ogni possibile collaborazione.



